



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/11/2023 (punto N 18)

Delibera

N 1317

del 13/11/2023

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Prenotazione e assegnazione risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) e del Fondo Regionale di Assistenza Sociale (FRAS) annualità 2023

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	RIPARTO risorse FNPS 2023 3 FRAS 2023 - assegnazione Zone distretto
B	Si	INDIRIZZI PIPPI 13

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

*A RIPARTO risorse FNPS 2023 3 FRAS 2023 - assegnazione Zone distretto
cff8415a87925866894d7a823b10d9f85a4be779c1cd33667947df1e152ce486*

*B INDIRIZZI PIPPI 13
a2013292eb8c7e4e41d57e2e5be4c61faa67ae09f53da3d75541faa1e4dca13f*

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che la L.R. 23 marzo 2017 n. 11 modifica la L.R. n. 40/2005 e la L.R. n. 41/2005 e approva l’elenco degli ambiti territoriali risultanti dall’accorpamento delle preesistenti zone-distretto e che il comma 1 dell’art. 22, della legge suddetta, prevede che gli ambiti territoriali delle zone-distretto di nuova istituzione decorrono dal 1° gennaio 2018;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 tuttora vigente, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019 e in particolare il paragrafo relativo al Fondo Sociale Regionale;

Visto il sopra citato PSSIR che prevede che il Fondo Sociale Regionale – composto dal Fondo Regionale di Assistenza Sociale (FRAS) e dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) - sia ripartito in tre parti con le seguenti modalità:

- trasferimenti ordinari alle Zone distretto (per una quota non inferiore all’80% del totale) a carattere contributivo e perequativo, rispetto all’impegno finanziario dei Comuni e degli Enti Locali, per il mantenimento ed il sostegno del sistema degli interventi e dei servizi sociali in particolare per l’attuazione degli obiettivi di servizio correlati ai Livelli Essenziali di Prestazione di assistenza sociale;
- fondo di solidarietà interistituzionale per sostenere le zone distretto (quota non inferiore al 10% del totale) per interventi urgenti non programmabili che creano squilibri nelle finanze degli enti locali tenuti all’erogazione delle prestazioni;
- interventi di interesse regionale che assumono valenza di strumenti di qualificazione del sistema e di progressiva attuazione dei Livelli Essenziali delle prestazioni, di sperimentazione di azioni trasversali e di interventi conseguenti ad obblighi di Legge (utilizzando le risorse non destinate agli interventi precedenti e comunque non superiore al 10% del totale).

Visto che la LR 41/2005 smi all’art. 46 stabilisce che per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà Interistituzionale, il PSSIR determina la quota destinata al sostegno di :

- a) interventi non quantificabili preventivamente in sede programmatoria in quanto derivanti da eventi eccezionali o da fenomeni nuovi per il territorio
- b) interventi il cui costo sia suscettibile di creare gravi squilibri nelle finanze degli enti locali tenuti all’erogazione delle prestazioni;

Dato atto che il decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2021 - n. 2803) ha adottato il capitolo 1 e il capitolo 2 dell’atto di programmazione nazionale “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023” ed ha stabilito il riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) per gli anni 2021-2023, assegnando alla Regione Toscana per l’anno 2023 la somma di € 25.741.242,72 risorse acquisite al bilancio regionale;

Preso atto che il Piano sociale nazionale 2021-2023 costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali e individua, nel limite di tali

risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

Considerato che il sopra citato decreto interministeriale ha tra l'altro stabilito:

- art. 3 comma 3 - l'erogazione delle risorse di ciascuna annualità è condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione del Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti territoriali dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale, delle risorse ripartite nel secondo anno precedente;
- art. 4 comma 1 - a valere sulla quota del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata alle Regioni sono finanziate azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), di cui all'accordo in Conferenza Unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 in data 21 dicembre 2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali;
- allegato "F" - modalità attuative delle azioni di cui art.4 c.1, inclusa la quota minima di risorse da destinare a livello regionale nonché il numero minimo di ambiti territoriali che ogni regione deve coinvolgere;

Considerato altresì che il Piano sociale nazionale 2021-2023 al paragrafo 2.5 "Gli ambiti di utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali":

- conferma la previsione, già concordata in sede di decreto di riparto del FNPS per l'anno 2020, di destinare il 50% delle risorse regionali agli interventi per le persone di minore età, di cui una parte specificamente destinate all'attuazione del LEPS P.I.P.P.I. come sopra evidenziato (per Regione Toscana pari a complessivi € 250.000,00);
- stabilisce che nell'ambito del rimanente 50% una quota sia destinata a finanziare la supervisione del personale (per Regione Toscana pari a complessivi € 667.000,00) ed un'ulteriore quota alle dimissioni protette (per Regione Toscana pari a complessivi € 667.000,00);

Visto che in base all'art. 2 della Legge regionale 29 luglio 2014, n. 44 - Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale), alla determinazione dei criteri di ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale di cui all'articolo 45 della l.r. 41/2005 tra gli enti locali associati concorre la conferenza regionale dei sindaci;

Dato atto che in data 2 novembre 2023 è stata convocata in modalità online la Conferenza regionale dei sindaci, con la quale è stata discussa la proposta di riparto per la quota ordinaria del Fondo Sociale Regionale 2023 (composto da FNPS e FRAS) e per la parte relativa al Fondo di Solidarietà Interistituzionale 2023;

Considerati gli eventi in corso, la proposta sottoposta alla Conferenza regionale dei sindaci ha previsto che il Fondo di solidarietà Interistituzionale 2023 venga assegnato per due tipologie di intervento: il 65% del fondo su interventi per minori stranieri non accompagnati (riparto sul n. minori stranieri non accompagnati); il restante 35% su interventi per minori fuori famiglia (riparto sul n. bambini e ragazzi in affidamento familiare, accolti in struttura residenziale e alta autonomia), facendo riferimento all'emergenza minori;

Preso atto che la Conferenza regionale dei sindaci ha accolto il riparto proposto per la quota ordinaria 2023 e quello relativo al Fondo di Solidarietà Interistituzionale anno 2023, come risulta dalla discussione nel verbale conservato in atti;

Dato atto che con riferimento all'annualità 2023 l'ammontare complessivo del Fondo Sociale Regionale è pari a € 26.620.242,72 (di cui € 879.000,00 derivanti dal FRAS e € 25.741.242,72

derivanti dal FNPS) e che il Fondo di Solidarietà Interistituzionale è pari al 10% del totale del FSR e pertanto per il 2023 ammonta a € 2.662.024,27 ;

Ritenuto quindi necessario destinare alle Zone per l'annualità 2023 la somma complessiva di € 26.620.242,72 (di cui € 23.958.218,45 quale trasferimento ordinario ed € 2.662.024,27 quale trasferimento per il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) nel seguente modo:

- € 25.741.242,72 a titolo di FNPS sul capitolo 23010 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024
- € 879.000,00 a titolo di FRAS sul capitolo 23003 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023;

Considerato l'Allegato F al decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le Modalità attuative per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità specificando che per la Regione Toscana il numero ambiti territoriali finanziabili è pari a 4;

Considerato che, delle 28 Zone Distretto socio-sanitarie toscane, 20 Ambiti territoriali sono stati ammessi al finanziamento sulla linea 1.1.1. Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità a valere sul PNRR e che 4 Ambiti sono impegnati nell'implementazione P.I.P.P.I. 12 (corrispondente alla 2° annualità del PNRR), i 4 Ambiti Territoriali individuati per l'implementazione delle Linee di indirizzo (P.I.P.P.I.) annualità 2023-2025 sono i seguenti:

- Colline dell'Albegna
- Valdichiana aretina
- Elba
- Amiata Grossetana- Grosseto – Colline metallifere

Ritenuto inoltre necessario procedere al cofinanziamento per l'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) - 2023-2025 destinando ai quattro ambiti territoriali individuati, ovvero Colline dell'Albegna, Valdichiana aretina, Elba, Amiata Grossetana- Grosseto – Colline metallifere, la somma complessiva di euro 50.000 (12.500,00 ciascuno) a valere sul capitolo 24136 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che la quota di parte ministeriale assegnata ai quattro ambiti richiamati al punto precedente ai fini dell'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) - 2023-2025 è compresa nel FNPS trasferimento ordinario, come da specifica tabella riportata nell'allegato sub "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario approvare gli indirizzi allegati "Indirizzi per gli Ambiti Territoriali interessati dall'implementazione 2023-2025 delle linee di intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I. 13) promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali" - allegato sub "B" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – ai fini dell'attuazione negli ambiti individuati del programma P.I.P.P.I. 13;

Considerato che, al fine di orientare la programmazione degli interventi e dei servizi da riservare all'infanzia e all'adolescenza e l'utilizzo delle relative risorse pari ad almeno il 50% della quota di FNPS 2023 assegnato, le Zone Distretto e Società della Salute debbano attenersi agli "Indirizzi per l'attuazione degli interventi programmati dalle Zone Distretto e Società della Salute a valere sulla quota destinata all'infanzia e all'adolescenza del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali" - allegato sub "C alla D.G.R 1358 del 28/11/2022.

Ritenuto opportuno di incaricare la struttura competente della Direzione Generale Sanità, Welfare e Coesione Sociale ad adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione;

Stabilito di procedere all'impegno delle somme complessive sopra destinate con decreto successivo, a favore dei soggetti titolari della competenza per ciascuna zona distretto;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la L.R. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025";

Vista la Delibera n.2 del 09-01-2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di destinare per l'annualità 2023 la somma complessiva di 26.620.242,72 (di cui € 23.958.218,45 quale trasferimento ordinario ed € 2.662.024,27 quale trasferimento per il Fondo di Solidarietà Interistituzionale) comprensiva della quota FNPS dell'area "Famiglie e minori" destinata all'implementazione negli Ambiti Territoriali (AT) del Programma P.I.P.P.I. nel seguente modo:
 - € 25.741.242,72 a titolo di FNPS sul capitolo 23010 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024
 - € 879.000,00 a titolo di FRAS sul capitolo 23003 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2023;
- di stabilire che le somma complessiva pari ad € 26.620.242,72 – a titolo di trasferimento ordinario e Fondo di Solidarietà Interistituzionale annualità 2023 - sia assegnata alle Zone Socio-sanitarie/SdS secondo la ripartizione riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assegnare la cifra complessiva di euro 50.000,00, a titolo di cofinanziamento, suddivisa equamente (12.500,00 ciascuno) tra i quattro ambiti territoriali individuati ai fini dell'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) - 2023-2025 - Colline dell'Albegna, Valdichiana aretina, Elba, Amiata Grossetana- Grosseto – Colline metallifere - a valere sul capitolo 24136 (tipo stanziamento puro) del bilancio pluriennale 2023-2025, annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità e secondo la specifica indicata nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di procedere all'impegno delle somme sopra destinate con successivo atto, a favore dei soggetti titolari della competenza per ciascuna zona distretto;

- di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
- di approvare gli “Indirizzi per gli Ambiti Territoriali interessati dall’implementazione 2023-2025 delle linee di intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I. 13) promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” - allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto – ai fini dell’attuazione negli ambiti individuati del programma P.I.P.P.I. 13;
- di incaricare il dirigente del competente Settore Welfare e Innovazione Sociale della Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore
FEDERICO GELLI